

CBRN SHELL 2026: Esercito e Marina contro la minaccia Chimica, Biologica, Radiologica e Nucleare.

Pubblicato il 25/11/2026

Si è conclusa nei giorni scorsi, in diverse sedi della Regione Lazio, l'esercitazione interforze **CBRN SHELL 2026**, diretta dal **7° Reggimento Difesa CBRN "Cremona"** di Civitavecchia. All'attività hanno preso parte anche assetti della **Marina Militare**, appartenenti al **1° Reggimento della Brigata Marina San Marco**, permettendo al personale specializzato dell' **Esercito** di operare in stretta sinergia con la componente anfibia.
Lo scenario addestrativo riproduceva un **conflitto convenzionale multidominio** caratterizzato da una minaccia **Chimica, Biologica, Radiologica e Nucleare (CBRN)**.
L'esercitazione mirava a **rafforzare le capacità operative**, **integrare nuove tecnologie** e incrementare la prontezza del personale e l'**interoperabilità tra le Forze Armate**.

Robot e droni nelle aree contaminate

Tra i sistemi impiegati figuravano veicoli terrestri a controllo remoto — **Unmanned Ground Vehicle (UGV)** — utilizzati a supporto degli operatori durante la **ricognizione di aree contaminate**, riducendo l'esposizione diretta al rischio.
Gli **Aeromobili a Pilotaggio Remoto (APR)** hanno invece assicurato la **sorveglianza dall'alto**, supportando le attività di rilevazione, identificazione e monitoraggio (**Detection, Identification and Monitoring – DIM**) oltre a quelle di allertamento e diffusione delle informazioni (**Warning and Reporting**).
Nel dispositivo è stato inoltre impiegato l'assetto **Multirole Exploitation and Reconnaissance Team (MERT) CBRN**, dedicato alla ricognizione specialistica, al **campionamento forense** e alla **technical exploitation**.

Procedure, sistemi e ruolo del Reggimento

L'esercitazione ha consentito di testare sul campo competenze, procedure e sistemi tecnologici nell'ambito della cooperazione interforze, consolidando l'addestramento congiunto nella risposta a scenari complessi.
Di stanza a Civitavecchia, il **7° Reggimento Difesa CBRN "Cremona"** è l'unità specialistica dell'Esercito Italiano deputata alla difesa Chimica, Biologica, Radiologica e Nucleare. Il reparto opera a tutela delle forze sia **sul territorio nazionale sia nei teatri operativi esteri**, potendo inoltre intervenire in caso di emergenza **a supporto delle autorità civili**.

Conclusioni

La **CBRN SHELL 2026** conferma la centralità dell'integrazione tra **componente umana e sistemi a pilotaggio remoto** negli scenari operativi contemporanei. La sinergia tra Esercito e Marina Militare consolida una capacità di risposta rapida, tecnologicamente avanzata e fondamentale non solo per la sicurezza militare, ma anche per la **protezione della collettività** in caso di crisi non convenzionali.

Link notizia: https://www.esercito.difesa.it/comunicazione/conclusa-lesercitazione-cbrn-shell-2026/217588.html